RISULTATO DELLA RICERCA

La tua ricerca ha trovato **141** record(s).
Pages: [<<] ... 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 ... [>>]

NUMERO IDENTIFICATIVO: 35

Nome del servizio: servizio di audivestibologia

Indirizzo*: Largo Medaglie d'Oro 1 **CittÀ:** trento

Cap: 38100 **Regione*:** Trentino Alto Adige **Provincia:** Trento

Telefono*: 0461 / 903096 **Cellulare:** 3475346659

Tipologia di azienda: azienda provinciale per i servizi sanitari

Tipologia di struttura: Ospedale

Responsabile del progetto: spinella domenico

Cellulare: 3475346659

Titolo del progetto in atto: "Sento ma non capisco". Informiamo l'anziano.

Data di inizio 1 Gennaio 2009 **Concluso** 31 Dicembre 2009

In corso: No **Fine prevista:**

Coinvolgimento di Cittadinanzattiva: No

In che modo:

Area trattata: Presa in carico Relazione

Descrizione sintetica del progetto: criticità: la sordità oggi è una patologia presente nella maggior parte delle persone anziane (presbiacusia) che spesso, anche il proprio medico di base, sottovaluta: la qualità della vita tende a scadere quando prevale l'isolamento "acustico" inducendo l'anziano ad avere una scarsa comunicazione sia sociale che parentale, anzi quest'ultima, a volte, "deride"l'anziano senza provare a capire cosa stia succendo. la scarsa informazione e la più pressante situazione economica induce il SSN a non cercare di prevenire ne tantomeno informare e indurre, anche il medico di base, ad osservare questo cambiamento "sensoriale", non vitale ma sicuramente importante per una migliore qualità della vita. descrizione dell'intervento:è prerogativa di qualsiasi intervento clinico il consenso informato; il paziente è tenuto a conoscere nel dettaglio cosa verrà eseguito per definire e diagnosticare la cuasa del suo disturbo. Spesso questo non accade in convenzsionalee spesso ancora il paziente non riceve nessuna informazione ma gli viene detto di leggere sommariamente e firmare un modulo. Ci siamo accorti che il paziente non conosce il problema della sordità ne tantomeno che esiste la possibilità di poter riabilitare questa funzione con gli opportuni accorgimenti che la tecnologia è riuscita oggi a dare. Abbiamo chiesto, con un questionario a risposta multipla, cosa volevano sapere sulla sordità e l'83% ha segnato: vorrei sapere se esiste un modo per ritornare a sentire. Questa risposta ha dato l'imput a divulgare, presso il nostro ambulatorio, il materiale informativo che esprimesse questa richiesta, provvedendo a dare gli strumenti necessari come scoprire se si è sordi e come fare a riabilitare questa funzione. Inoltre, abbiamo chiesto se il materiale risultava espresso in modo chiaro e riusciva a dare tutte le informazioni utli per il problema. metodo utilizzato: brochure informative inserite in apposite bacheche di fronte all'ambulatorio audiometrico. Il paziente, over 65 e/o chi ne facesse rischiesta, in attesa di essere chiamato per effettuare il controllo uditivo, viene invitato a prendere e leggere il materiale informativo esposto e, alla fine dell'effettuazione del test, si chiede se ha raggiunto un grado di informazione utile sulla conoscenza del suo problema e se era al corrente che esisteva l'applicazione della protesi acustica per poter recupera l'udito. pertanto il paziente, informato, viene indirizzato ad una prova della protesi acustica come metodo primario per la consapevolezza del deficit. strutture e risorse umane: presso l'ambulatorio di audiometria , provvisto degli strumenti audiologici necessari all'indivisuazione dell'ipoacusia, viene eseguito a tutti l'esame audiometrico tonale, vocale ed impedenzometrico. Il test viene preventivamente prenotato presso il CUP pertanto non veniva intacccata ne la lista di attesa oridnaria ne il personale sanitario con un ulteriore cumulo lavorativo. schema del processo: paziente con difficoltà uditiva informazione conoscenza del problema identificazione indicazione alla riabilitazione prova protesi acustica raccolta dei risultati normative di riferimento: il progetto non ha preso in esame nessun riferimento normativo in quanto è di tipo sperimentale; somministrando i questionari si è oportunatamente creata una normativa con un campione di paziente prescelto prendendo in considerazione: età, salute fisica e mentale, cultura e stato lavorativo.

Descrizione sintetica del progetto:

Risultati raggiunti: tutte le persone, soprattutto gli anziani, che hanno usufruito del campagna informativa

hanno iniziato con interesse l'iter clinico diagnostico atto a valutare la loro capacità uditiva interagendo, con domande e richieste specifiche, con l'oepratore sanitario che svolgeva la ricerca. tutti ipazienti hanno portato a termine l'ter con la prova della protesi acustica; i dati raccolti dopo quest'ultima fase hanno stabilito l'efficcia della buona pratica.

È stato utilizzato un metodo per la misurazione dei risultati ottenuti?: Si - il metodo finale di raccolta dei risultati ha previsto un questionario di valutazione di efficacia della buona pratica prendendo in esame: comprensione dell'informazione (lettura chiara e scorrevole della brouchure) grado di partecipazione al test per la valutazione uditiva (attenti o meno attenti) grado di comprensione dei risultati del test (capacità di capire cosa veniva riscontrato al test) conoscenza dell'iter protesico riabilitativo (se conoscevano lo step successivo) grado di soddisfazione dell'applicazione protesica (se tolleravano la nuova condizione d'ascolto)

Il progetto è stato realizzato anche in altre strutture? No -

Durata del progetto (in mesi): 12

Costi complessivi del progetto : 0

Note: il progetto è stato effettuato presso altra struttura da quella di attuale appartenenza del responsabile del progetto che è quella segnata nella scheda e si attende di iniziare anche qui la sua diffusione che per motivi organizzativi non ha ancora avuto corso.

Pages: [<<] ... 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 ... [>>]

| COMPILA IL FORM | CONSULTA | CANCELLA | MODIFICA | TUTTO IL DB | ESCI |